

## LA VERITA' DEI DATI SULLA SITUAZIONE DELLE PULIZIE NEGLI ASILI COMUNALI

dimostra che è giusto che tutti i 94 posti di lavoro vadano mantenuti, e che è legittima la nostra richiesta anche di aumento dell'orario effettivo di lavoro.

Non è affatto vero che il nuovo appalto è più basso di quello in corso (come leggiamo stranamente anche da dichiarazioni dei sindacati confederali).

Basta vedere alcune cifre:

- L'importo del prezzo vecchio era 1.703.182 euro, nel nuovo è aumentato a 2.352.750 euro;
- le ore annue, attualmente sono 37.411, col nuovo appalto la richiesta è di 41.949 ore annue;
- l'orario complessivo del servizio passerà dalle 8 alle 18 a 7,30/18,30;
- Inoltre, il nuovo appalto prevede servizi e mansioni maggiori per le lavoratrici, che si devono occupare anche della mensa, dei fornitori, ecc.

A questi dati, incontestabili (siamo in possesso dei 2 capitolati d'appalto e possiamo metterli a disposizione di chiunque), vanno aggiunte tutte le ore di "sostituzione" fatte dalle lavoratrici e che in alcune scuole raggiungono una media di 15 ore al mese.

Quindi: più lavoro, più mansioni, allungamento del servizio giornaliero, più alto l'appalto

Tutto questo consente non solo il lavoro a tutte le 94 lavoratrici, ma anche che le ore attualmente di cassintegrazione giornaliera in deroga (e che la nuova ditta consorzio Thesis non si accollerebbe), vengano sostituite con ore di effettivo lavoro, ripristinando per le lavoratrici i contratti iniziali (a 18 o 24 ore).

Perchè allora la nuova ditta parla di riduzione dei posti o delle ore? Noi pensiamo che la risposta sia l'intenzione della Thesis di voler recuperare per questa strada i costi del massimo ribasso (circa il 38%!) con cui il consorzio ha vinto la gara d'appalto.

Su questo, la responsabilità è anche del Comune: è inaccettabile che un Ente pubblico che dovrebbe combattere la politica del "massimo ribasso" se ne faccia portatrice nei propri appalti, sapendo benissimo che questo poi verrà scaricato sui posti di lavoro e salario delle lavoratrici ma anche sulla resa e qualità del servizio!

PER QUESTO, GIOVEDI' 15, in occasione del nuovo incontro convocato dalla DPL presso palazzo di città, lo Slai cobas per il sindacato di classe insieme alle lavoratrici porrà con forza queste richieste:

- passaggio al nuovo appalto di tutte le 94 lavoratrici;
- aumento dell'orario di lavoro fino a copertura delle ore di cassintegrazione

NON ASPETTIAMO PERO' L'INCONTRO, FACCIAMOCI SENTIRE PRIMA!

MARTEDI' 13 ORE 9, P.ZZA CASTELLO PRESIDIO DI LOTTA PER IL LAVORO!

SLAI COBAS per il sindacato di classe - v. Rintone, 22 TA T/F 0994792086 – 3475301704 – [cobasta@libero.it](mailto:cobasta@libero.it)